[IL PICC]OLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO [DELLA SER]A nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti ... Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per ... franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50 ... i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione . via Nuova ... Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

... in la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 3.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand. anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

[An]no XV. Novilunio - Leva il sole ore 6.16, tramonta ore 5.17 — Trieste, Domenica 11 Ottobre 1896. — Oggi: S. Nicasio. — Domani: S. Massimiliano. — N. 5390

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Le nozze del duca d'Orléans. — VIENNA 10 (N). Per assistere alla celebrazione del matrimonio dell'arciduchessa Maria Dorotea con il duca Filippo d'Orléans, arriveranno qui dall'estero parecchi ospiti illustri. Il partito degli orleanisti sarà largamente rappresentato. Il duca di Nemours e tutti i capi del partito orleanista hanno ricevuto speciale invito di partecipazione alle nozze.

Corre voce che per l'occasione arriverà a Vienna anche il principe Ferdinando di Bulgaria, sebbene le relazioni tra lui e la Corte austriaca sieno alquanto tese. Il principe Ferdinando è parente dello sposo; la madre sua poi, la principessa Clementina di Coburgo s'è adoperata non poco per la conclusione di questo matrimonio. E' accertato che alle nozze mancheranno i duchi d'Aosta.

Per desiderio espresso dal duca d'Orléans saranno invitati i rappresentanti di quindici giornali parigini, fra i quali il *Figaro*, il *Matin*, il *Journal des Débats*, il *Soleil* ed il *Temps*. Il duca aveva fatto parlare in proposito al ministro degli esteri conte Goluchowski. Questi chiese il relativo permesso all'imperatore Francesco Giuseppe che lo accordò.

Il principe di Napoli nel Montenegro. CETTIGNE 10 (N). Il principe Vittorio e la principessa Elena fecero una gita in carrozza nei dintorni di Cettigne. Domani avrà luogo a Rijeka la grande partita di caccia già annunziatavi, in onore del principe d'Italia. Vi parteciperanno il corpo diplomatico, i ministri, i dignitari di Corte. Il principe Mirko è partito ancora stasera per Rijeka, per fare i preparativi per la caccia. Sono arrivati da Cattaro alcuni ufficiali del yacht reale *Savoia*.

Per i prigionieri italiani. — La missione Oudin. ROMA 10 (N). Notizie giunte al Comitato delle dame romane dicono che il padre Oudin è partito da Harrar per Entotto il 22 settembre. La carovana del padre Oudin è accompagnata da una scorta di soldati di Maconnen. Si calcola che il padre Oudin sarà ad Entotto oggi o domani. — La carovana della croce rossa attenderà a Zeila la notizia della liberazione dei prigionieri e appena ne sarà stata informata si avanzerà a due giornate di marcia nell'interno per incontrarli.

La Croce Rossa per gli ascari. ROMA 10 (N). Finora la croce rossa distribuì ed applicò 350 arti meccanici ad altrettanti ascari mutilati. Stanziò pure una somma da distribuire in occasione delle nozze principesche alle famiglie dei caduti e dei feriti.

La squadra italiana a Smirne. SMIRNE 10 (N). La divisione della squadra italiana del Levante, composta delle navi *Sicilia*, *Sardegna*, *Euridice*, ha lasciato oggi il nostro porto diretta a Smirne, ove si unirà alla corazzata *Umberto I*.

Elargizioni ai poveri. ROMA 10 (N). A far sì che anche le più diseredate classi sociali possano partecipare con un sentimento di gioia alle prossime nozze reali, il principe di Napoli elargirà 2000 fiorini ai poveri di Cettigne ed il re 10.000 lire ai poveri di Roma.

Le vittime durante il soggiorno dello czar a Parigi. PARIGI 10 (N). Dai rapporti dell'autorità di polizia risulta che tra la folla accorsa ad acclamare la coppia imperiale russa durante le varie visite a Parigi si ebbero a deplorare 3 morti e 14 feriti.

La novella alla legge industriale. VIENNA 10 (B). La commissione permanente all'industria, nella discussione articolata della novella alla legge industriale, approvò senza emendamenti le proposte del relatore alle quali s'era pronunciato favorevole il ministro del commercio.

I deputati Berznowsky e Ebenhoch esprimono i desiderî della minoranza sul numero dei membri delle corporazioni che devono esser presenti all'adunanza. Una decisione definitiva sarà presa nella prossima seduta.

Il trattato italo-tunisino. ROMA 10 (N). Il matrimonio fra il Principe di Napoli e la Principessa Elena ha condotto, dietro richiesta del Montenegro, alla conclusione di un trattato fra l'Italia ed il Principato per il quale questo si impegna a favorire l'influenza, il prestigio ed il commercio italiano, mentre il nostro paese si obbliga dal canto suo a garantire al Montenegro la sua attuale posizione ed i vantaggi avuti dal Congresso di Berlino del 1878.

Russia ed Abissinia. ROMA 10 (N). Ato Joseph attende a Pietroburgo il ritorno della czar per avere dal Governo moscovita una risposta definitiva alle questioni per le quali è stato mandato in Russia. Egli è intanto in continua relazione con Menelik, al quale manda lunghi rapporti mediante i piroscafi russi del Mar Rosso, che fanno appositamente scalo a Gibuti per consegnare o ricevere la posta diretta o proveniente dallo Scioa, da o per la Russia.

Gli stipendi degli impiegati. — VIENNA 10 (B). La commissione al bilancio ha approvato senza modificazioni l'importo degli stipendi per le tre classi inferiori degli impiegati. Stabilì poi che la promozione ad una classe di rango superiore possa avvenire soltanto dopo quattro anni di servizio prestato nella rispettiva classe. Approvò poi le diete per gli impiegati in base al progetto del governo e dispose che l'aggiunta di attività di servizio per gli impiegati delle tre classi inferiori di rango sia compresa nella pensione nell'importo di fiorini 800 dopo i sedici anni di servizio, e di ulteriori fior. 100 dopo i venti anni di servizio prestato nella stessa classe di rango. Approvò poi senza emendamenti la legge con la quale vengono regolati provvisoriamente gli emolumenti degli inservienti dello Stato.

I ministri montenegrini a Roma. ROMA 10 (N). I ministri montenegrini, accompagnati dal guardasigilli Costa e dal sottosegretario Ronchetti, visitarono il palazzo della Corte di Cassazione e quello di Giustizia.

Il principe Pietro di Montenegro in Italia. ROMA 10 (N). Assicurasi che il Principe Pietro di Montenegro ultimo fratello della Principessa Elena, alla quale è affezionatissimo, verrà messo in un collegio militare italiano per compiere i suoi studi. Il Principe Pietro è nato a Cettigne il 10 ottobre 1889 sicchè compie proprio oggi sette anni.

Per la Polonia. ROMA 10 (N). Secondo informazioni da fonte attendibilissima il cardinal Ferrata avrebbe avuto l'assicurazione del sig. Shichkine, che sostituisce il Principe Lobanoff, di adoperarsi per migliorare la sorte dei cattolici polacchi, ai quali lo czar si interessa vivamente, desiderando che spariscano nell'impero i diversi trattamenti e le legislazioni speciali pei diversi popoli a seconda della loro razza e delle loro credenze. Questa comunicazione il cardinal Ferrata l'avrebbe telegrafata subito al Vaticano, dove fu accolta con sincera soddisfazione.

Il compleanno di Giuseppe Verdi. MILANO 10 (N). Oggi, compleanno di Giuseppe Verdi, furono inviati a Busseto innumerevoli telegrammi di felicitazione al glorioso vecchio.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il monumento a Dante a Trento. Quando i tedeschi, suggestionati dall'idea di risuscitare nelle valli tridentine, antiche e scomparse tribù germaniche, urgevano ai valichi alpini, nel fervore della passione patriotica rizzavano in Bolzano una statua a Gualtiero di Vogelweide, il *minnesänger* famoso della vecchia Germania, che in faccia all'irresistibile avanzarsi della neolatinità, doveva, nel concetto dei patrioti tedeschi, essere affermazione di possesso germanico.

Allora attraverso il vecchio Trentino, colpito da quel monito straniero, passò un brivido di nuovo entusiasmo, come alla vigilia di una battaglia. La statua di Gualtiero di Vogelweide apparve, alle porte del paese ove il dolce sì suona, come una sfida. E allora nacque l'idea di erigere incontro all'Alpe divisoria la statua, non di un genio del luogo, non di una gloria della piccola provincia, non di un uomo noto solamente a pochi studiosi: ma si volle erigere incontro alla deità germanica una deità nazionale nostra, che più grande fosse di tutte assieme le deità d'ogni più illustre nazione: *Dante Alighieri*, simbolo del pensiero nazionale, Dante, che il destino pose fra la realtà terrena e il mito superumano, perchè, scrutando inferno e cielo, potesse donare all'Italia la più meravigliosa e potente opera concepita da cervello umano.

Ecco perchè a questa gloriosa festa di Trento tutti gli italiani partecipano con l'anima, e perchè tutti hanno voluto concorrervi con la loro offerta, affinchè quel monumento potesse dirsi creato dall'unanime consentimento del popolo. Ed è per questo consentimento, che nella turrita città latina oggi è dato vedere le sembianze di Dante ritratte nel bronzo che sfida i secoli, divenute conforto e tutela dell'intangibile sentimento latino; ed è per esso che gli italiani delle nostre provincie, possono oggi nel nome di Lui rinnovare il patto del fraterno, indistruttibile amore.

***

A beneficio della scuola italiana, che la «Lega Nazionale» va ad aprire in Duino, che vide ramingo Dante, nel giorno in cui Trento gli inaugura il suo monumento, la gioventù triestina offre a mezzo del *Piccolo* corone 525 con il motto:

. . . . «io son Sordello
«Della tua terra» . . . . .

***

Il nostro giornale sarà rappresentato alla patriottica festa, della quale daremo domani un'ampia e diffusa relazione telegrafica.

In nome della «Lega Nazionale» il suo presidente, per deliberazione di ambedue le sezioni della Direzione centrale, deporrà una corona sul monumento.

La Direzione della Società Pedagogica ha deliberato di farsi rappresentare, assieme al periodico sociale la «Rassegna scolastica», dal signor Giuseppe de Manincor, docente a Trento.

Ecco intanto i telegrammi che furono spediti stamane a Trento:

Comitato Monumento Dante Alighieri.

Il monumento che i Trentini, interpreti di tutti gl'italiani di queste regioni, oggi innalzano a Dante nostro, al sommo poeta, al fiero ghibellino è dimostrazione di granitica fermezza nella difesa della nostra nazionalità e del civile progresso.

Associazione Progressista di Trieste.

Illustrissimo Podestà.

Nel nome di Dante che ci unisce nelle più alte idealità del pensiero civile italiano, accolga Trento il saluto della Accademia triestina di Minerva.

Tanzi, Vice-presidente.

Illustrissimo Podestà.

Gruppo triestino «Lega Nazionale» plaude a Trento, che le glorie nostre eterna nel monumento al padre della lingua con pari affetto difesa dai varchi alpini alle marine dell'Adria.

Hortis.

Comitato Monumento.

La Società Operaia Triestina tutrice gelosa essa pure del patrimonio nazionale largito alle genti italiche dal divino Alighieri, saluta la forte città consorella che, a glorificare il Genio, erige oggi imperituro ricordo di grandezza ai futuri e plaude al popolo fratello che ha concepito il nobilissimo pensiero e fieramente lo compie.

Edgardo Rascovich, presidente.

Presidente Comitato monumento.

Saluta la Società Pedagogica di Trieste, nel monumento al Sommo Poeta, l'espressione dell'affratellamento solenne di tutti gli italiani nel sacro culto di quella lingua di cui egli fu Padre ed è Genio tutelare.

Berlam, presidente.

Comitato Monumento.

Alle onoranze che la patriotica Trento rende al vate divino, padre della nostra favella, partecipa col pensiero e col cuore

La Società Filarmonico-Drammatica di Trieste.

Al Podestà.

All'entusiasmo di Trento associasi riverente Circolo Artistico di Trieste nell'istante in cui l'arte immortala il sommo poeta, più grande gloria nostra, e delega a rappresentarlo collega Andrea Malfatti.

Presidenza Comitato monumento.

All'odierna esultanza per solenne affermazione civile nazionale, s'uniscono col cuore membri Circolo familiare Trento-Trieste.

Prof. Basilio Cappelletti, presidente.

Comitato Monumento.

Nucleo giovani triestini plaude entusiasta odierno grande avvenimento, che solennemente riafferma ed alto proclama nostra nazionalità. Viva Trento, forte, patriotica sentinella delle Alpi! Sempre avanti, nel nome della Patria ed in quello glorioso di Dante, simbolo fede imperitura!

Rossi, Simoni, Morandini, Giuliuzzi, Lanza, Cossutta, Comar, Zannutel, Zampari, Tenze, Fonda, Rascovich, Bernardino, Trampus, Pitacco, Marz, A. Allich, Draghicchio, Gorzalini, Omet, Fattorini, Bognolo, Escher, Clemencich, Adami, Marussig, Stella, G. Allich, Tevini, Salamon, Verneda, Calò, Cerne, Spellich, Petris, Eckhardt, Schabetz, Siberna, Leban, Generini, Rinaldi, Piccoli.

Comitato monumento.

Giorgio Orsini, architetto del Duomo di Sebenico, primo ritrasse in pietra le sembianze di Dante in San Francesco di Ancona; il sebenicese Roberto de Visiani primo ne illustrò la botanica; sanno Italia e il mondo come lo commentasse Niccolò Tommaseo. Con queste memorie dell'umile cittadetta dalmatica salutano a Trento il divino Poeta, unanimi nell'omaggio e nei voti, i sebenicesi dimoranti a Trieste.

Dott. Vincenzo Grubissich
Tomaso Macale
Prof. Vincenzo Miagostovich

Illustre Podestà.

A Trento gloriosa, ove in mezzo alle lotte procellose Dante assorge, simbolo della nostra fede, plaude la Redazione del giornale *Il Piccolo*.

***

Ci telegrafa il nostro corrispondente romano in data di ieri:

Non solo i giornali romani ma tutti i più importanti di provincia si occupano diffusamente dell'inaugurazione del monumento di Dante a Trento, rilevandone l'altissimo ed importante significato. Il *Fanfulla* vi dedica un lungo articolo, incominciandolo coi versi di Dante relativi a Trento.

L'*Osservatore romano* vi fa l'articolo di fondo. Dice: Seppure l'inaugurazione avrà uno scopo politico, sarà segnacolo di una idea civile più che ricordo di glorie passate. Rallegriamoci, che volendosi simboleggiare ciò che l'Italia ha di più vivo e grande, si pensò necessariamente ad un poeta cristiano. L'Italia ebbe in Dante il segno della sua universalità; datogli non tanto dal magistero nella lingua e dalla tenacia nell'amor patrio, quanto dal tema scelto e sovranamente trattato. L'ufficio ultra terreno di Dante lo rende il miglior rappresentante e la maggiore dignità dell'Italia.

Giovanni Bovio dirige ai Trentini dimoranti a Roma uno scritto che incomincia con le seguenti parole: «In mezzo a tanti delirî che sembrano feste, a tanti congressi che sembrano senno, meno osservato forse passerà ciò che è più importante: il monumento di Dante a Trento». — Continua poi con una splendida evocazione della figura di Dante e delle glorie di Trento, che è impossibile riassumere e telegrafare.

La *Società Dante Alighieri* ha spedito il seguente telegramma:

Tambosi, podestà Trento.

Il Consiglio centrale della «Società Dante Alighieri», da Roma, centro, cuore della nazione, saluta Voi, rappresentante delle nobili popolazioni trentine. Il Comitato esecutivo unisce ai vostri i suoi palpiti per la inaugurazione del monumento, che Trento erige al sommo poeta, nel cui nome immortale si compendiano le glorie d'Italia.

*** Ci scrive il nostro corrispondente da Gradisca: Oggi è partito per Trento il nostro podestà Perco che va rappresentare Gradisca all'inaugurazione del monumento a Dante.

*** Ci scrive il nostro corrispondente da Gorizia: La corona di bronzo che il nostro Podestà deporrà domani a Trento ai piedi di Dante, è opera dello scultore Pavesi di Milano, e venne di là spedita direttamente alla sua destinazione. L'incarico lo assunse gratuitamente l'artista, il quale in tutto questo lavoro non cercò menomamente il lucro, ma volle felicitare a Gorizia questa onoranza. La corona si compone di un ramo d'alloro allacciato dallo stemma di Gorizia ed è riuscita bellissima. Ad accrescere lustro ed importanza all'offerta, il goriziano senatore Graziadio Ascoli, volle portarvi il concorso dell'oblazione spontanea e dell'adesione preziosa.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». In occasione dello scoprimento di un monumento a Dante, oltre alla elargizione registrata più sopra ci pervennero da 37 operai *) f. 3.70; da un maestro soldi 40; per non potere andare a Trento soldi 50. Ci pervennero inoltre: dal signor Antonio Almerigogna f. 5.90; dalla signorina L. C. per aver confezionato due cravatte al signor G. S. corone 3; da E. V. per un lavoro finito al Caffè Tommaso f. 1; «perchè Rodolfo è arrabbiato senza motivo» soldi 30; da C. L., quale multa inflitta al furbo Gasparo, per non saper contare, soldi 50.

*) Ecco l'elenco degli offerenti: Marcello Marchesin, Natale Zancani, Bice Brem, Paride Degasperi, Italia Furlani, Giov. Ferluga, Antonio Banco, Rosina Banco, Giovanni Fabro, Vittorio Bernardi, Francesco Deltul, Giuseppe Ventura, Guido Cividin, Abele Zachello, Antonio Bronzin, E. Rossi, Gregorio Cerovatz, Giovanni Kramer, Antonio Rose, Romeo Deltul, Enrichetta Bernardi, Ottilia Gorini, Ernesto Dolcher (junior), Antonio Fabro, Teresina Cramer, Ignazio Colentano, Luigi Zucolin, Giuseppe Mazzoni, Amedeo Gucchia, Giovanni Deluchi, Emilio Celentano, Umberto Sideri, Emerico Zappa, Giulio Alfieri, Carlo Gutman, U. Cohen, Ferruccio Fusoleo.

Le nostre appendici. I lettori troveranno in terza pagina la fine del romanzo: *I due fratelli*, che ha tanto incontrato il favore del pubblico. Contemporaneamente diamo principio alla pubblicazione di un nuovo romanzo: *Amore e calcolo* che, per l'intreccio interessantissimo, per le situazioni ardite, per le scene passionali, e per l'indovinato scioglimento, è destinato ad un clamoroso successo.

E' la storia di un uomo di talento che l'amore e la pazzìa hanno spinto al delitto, e che, sfuggito alla giustizia, impiega tutta la vita ad espiare; e, annodata a questa, la storia di due famiglie, l'una di antica nobiltà, l'altra ricchissima, che amore e calcolo a volta a volta congiungono e dividono.

Elezione suppletoria al Parlamento di Vienna. Ci scrive il nostro corrispondente goriziano:

Questa è fissata per le nostre città e borgate ai 10 di novembre p. v., per la Camera di commercio ai 13 detto mese. L'avviso è trilingue, una necessità che i nostri padri non avevano mai sentito.

La pertinenza al Comune di Trieste. Fu accordata la pertinenza al nostro Comune ai signori Giacomo Depole e Giovanni Zuffer, e fu assicurata, per il caso di conseguimento della cittadinanza, al signor Enrico Müller.

Elargizioni varie. Alla Fraternita israelitica di misericordia pervennero dal sig. Giuseppe Stabile, maestro di Mariano, per ritrattazione di una lettera, f. 5.

Il giardino infantile dell'Associazione delle Signore evangeliche fu riaperto questo anno come al solito. Ulteriori iscrizioni si accettano nel giardino stesso, Piazza di Scorcola N. 4.

Per i maestri e per le maestrine. Nel distretto scolastico di Gradisca sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti: 1. un posto di catechista di nuova sistemizzazione cogli emolumenti della III categoria presso la scuola popolare di Ronchi; 2. un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare mista di tre classi in Mariano; 3. un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare mista di una classe di Dolegna; 4. due posti di maestro definitivo, dei quali uno presso la scuola popolare mista di una classe in Isola Morosini ed uno presso la scuola popolare di cinque classi in Cervignano; 5. tre posti di maestra definitiva, dei quali uno presso la scuola

---

AMORE E CALCOLO
Romanzo passionale (1)

PROLOGO
I confini della pazzia.
I.
Nel bosco di Halatte.

La casa di Giuseppe Richardier, sul boulevard Pereire, a Parigi, sembrava esser stata costrutta appositamente per nascondere alla vista del mondo, agli occhi degli indifferenti la felicità che racchiudeva.

Era posta in mezzo ad un gran giardino, folto di alberi altissimi, ippocastani, pini e platani, che durante l'estate, con la loro cupa verzura, nascondevano quasi completamente la palazzina.

Era un ritiro da malati, o un nido d'amanti.

Un nido d'amanti, piuttosto, perchè se i passanti ...

... quella bellezza di bionda, dagli occhi azzurri, intorno a cui la sventura e i cattivi pensieri sembra vadano sempre vagando, senza mai osar di fermarsi. Paolina, alla passione di suo marito aveva corrisposto con un amore forte, sano e onesto.

Gli aveva dato due figli: Marziale e Margherita, quattro anni più giovani di lui.

Di queste quattro persone e della vecchia signora Richardier, che adorava Paolina e vedeva in lei lo strumento della felicità che mai s'era smentita intorno a loro si componeva quella famiglia semplice e buona, nemica del lusso e dello strepito, che viveva in un angolo tranquillo e quasi perduto in quel grande formicaio di Parigi che si diverte, piange, gode, si logora, in quella sua vita febbrile; eremo pacifico e quasi provinciale, ma dove non si rinchiudeva l'egoismo, perchè di là partivano doni innumerevoli per ispargersi, come rugiada ... tutta la miseria ... su tutti i ...

... pini, scuotendo furiosamente le enormi teste degli ippocastani in un cieco furore di distruzione.

Erano le cinque. Faceva ormai notte scura.

Ma sotto il raggio delle lampade, benchè ricoperte di un paralume, la stanza era chiara come di pieno giorno.

I rumori esterni giungevano appena fin là. Solo di tratto in tratto il rimbombo sordo della ferrovia che passava poco distante come un tuono sotterraneo.

A quel tempo, quella parte della città sorgeva appena, e vasti spazi di terreno incolto separavano le scarse abitazioni. I passanti erano rari.

Qualche carro percorreva lentamente la strada. Le assi delle ruote stridevano, i carrettieri bestemmiavano, risuonava una frustata come lo scoppio d'un petardo. Poi si faceva di nuovo silenzio. Ma era un silenzio popolato da raffiche e da urli sinistri come se tutti gli spiriti maligni si fossero dati convegno, per quella sera intorno a ...

... nervoso, passeggiava ... s'avvicinava alla fi- ... guardava il ... rendeva la ... riato. Il ... cciose. ... lier... ...

... dintorni di Parigi. Di solito vi rimaneva dal sabato al lunedì.

Quel giorno era venerdì ed egli aspettava per partire un telegramma d'un suo amico, Brissollier, che abitava, estate e inverno, un vasto castello vicino a Senlis, nel grande bosco di Halatte. Si doveva cacciare tre giorni, se il tempo fosse stato favorevole.

Paolina si volse al marito.

— Il telegramma non verrà. Brissolier è più ragionevole di te. Con questo tempo non ti vedrei partir tranquilla.

— Oh! tu hai sempre paura... e paura di tutto! — disse Richardier ridendo. E baciò la moglie in fronte.

— Ascolta! — esclamò lei.

Il vento raddoppiava di violenza. Pareva stesse per abbattere la casa.

— Soffia! soffia! vecchio mio, — diceva l'imprenditore. — La casa è solida. Me ne intendo io. Son io che l'ho fatta!

— Sarebbe una pazzìa partir stasera.... non è vero, mamma? — fece Paolina, rivolgendosi alla vecchia signora, che tutta intenta ai fanciulli, non prendeva parte alla conversazione.

— Pazzìa... sì... ma tranquillatevi, Paolina, non partirà.

— Ed io, scommetto che partirò... — disse Richardier, sempre ridendo. — Sono le cinque e dieci. Scommetto che fra un quarto d'ora avrò qui il telegramma... Conosco Brissollier... Non ha paura di quattro gocce d'acqua e d'un colpo di vento. Suvvia Paolina, mamma, scommettiamo... cin-...

Si udì suonare al cancello. Richardier esclamò allegramente:

— Scommetto che questo è il telegramma.

Corse di nuovo alla finestra e risollevò le tende. Un servo andò ad aprire la porta del giardino. Un momento dopo entrava nella stanza e porgeva a Richardier un telegramma.

L'imprenditore lo aperse, lo lesse, e tutto allegro:

— Ecco qui che avrei guadagnato la mia scommessa! Ascoltate... Ve lo dicevo...

E leggendo.

«Non badare al tempo, vieni... La carrozza t'aspetterà alla stazione, alle sette».

Il servo era rimasto sull'uscio.

— Andrea, fate attaccare e preparatemi la valigia...

— Come al solito, signore?

— Sì, come al solito.

Andrea uscì, Richardier si fregava le mani, ripetendo:

— Lo sapevo! lo sapevo!

Ma vide sua moglie malinconica. La sua faccia si spense ad un tratto.

— Paolina, bimba mia, che cosa hai?

— Niente, disse, sempre cogli occhi bassi.

— Se non hai niente, guardami un po' in faccia....

Essa alzò i begli occhi azzurri, ma li riabbassò subito. Erano pieni di lagrime.

Richardier ne fu tutto commosso.

— Cosa c'è, vediamo?

— T'assicuro, amico mio...

— Paolina... diss'egli in tono di rim-...

... mi chiamera ...

popolare mista di quattro classi in Farra: uno presso la scuola popolare di tre classi in Terzo ed uno presso la scuola popolare mista di due classi in Pieris; un posto di sottomaestra presso la scuola popolare mista di due classi in Sagrado.

Le istanze devono essere inviate, non più tardi del 21 novembre al Consiglio scolastico distrettuale di Gradisca.

Pubblicazioni dantesche. Oltre alla canzone della signorina Luisa Anzoletti, che fu degno preludio alla nobile festa patriottica, vennero pubblicati per la circostanza altri scritti.

Lo studente Zaniboni diede alle stampe un suo libro *Dante nel Trentino*, lavoro affrettato, nel quale il soggetto interessante venne svolto in modo troppo incompleto o superficiale.

Il sacerdote Don Lorenzo Felicetti stampa, dedicandolo alla signorina Luisa Anzoletti, un suo studio su *Dante poeta cattolico* (Milano, Agnelli).

Il periodico *Trieste letteraria* stamperà il giorno 11 un numero speciale tutto dedicato al monumento a Dante.

E domani, nel *Fanfulla della Domenica* si leggerà una nuova Ode di cui Riccardo Pitteri trovò l'ispirazione nel raccoglimento della sua Farra, nel pensiero dell'altissimo avvenimento che si compie domani in Trento, fra l'esultanza dei presenti e l' ardente desiderio degli assenti.

«La Previdenza». Nel trimestre testè decorso luglio-settembre, questa filantropica istituzione ebbe ad assegnare le seguenti beneficenze: 140 beneficenze in merci, vestimenta e calzature usate f. 255.34, 9 beneficenze in vestiti e calzature nuove f. 48.50, 76 sussidi in denaro f. 385, 4 sussidi in assegno mensile f. 145, 3 sussidi a studenti per continuare gli studi f. 30, 4 sussidi di viaggio f. 41, 1 sussidio per acquisto utensili da lavoro f. 10, 1 sussidio per acquisto di un apparato ortopedico f. 6, 1 contributo per le colonie feriali f. 30. — Assieme f. 950.84.

Gite per mare. Oggi domenica, se il tempo sarà bello avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Miramar, come ogni festa, 2 corse col piroscafo *Aquileia*. Partenze alle ore 10.15 ant. e 3 pom.

Per Capodistria col piroscafo *S. Nazario C.* Partenza alle ore 2.52 ritorno alle ore 7.10 pom.

Per Capodistria col piroscafo *G. R. Carli*. Partenza alle ore 3 ritorno alle ore 7 pom.

Per Capodistria col piroscafo *Santorio*. Partenza alle ore 3.15, ritorno alle ore 6.30 pom.

Per Pirano col piroscafo *S. Nazario* (ex Bagnara). Partenza alle ore 3. Ritorno alle ore 7 pom.

Per Miramar col piroscafo *Nedda*, partenze da Trierte alle 10.15 ant. e 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 5.15 pom.

L'attività della Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero denunziati 267 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 280; rimangono in cura 720. Fra questi si contano 146 ammalati per causa d' infortunio sul lavoro.

A titolo sovvenzioni vennero versate 6651.08 corone.

Società Zoofila. La direzione della Società Zoofila, eletta dal Congresso generale tenutosi il 6 luglio a. c. nella sala della Borsa, si è costituita e nella seduta del 7 corr. a tenore dello statuto, nominò a direttore segretario il sig. Antonio Gianolli ed a direttore cassiere il signor Giuseppe Grablovitz.

Ha inoltre nominato dal proprio seno una commissione per istudiare la riforma dello statuto sociale..

La presidenza partecipò che dall' ultimo congresso la Società ebbe mediante gli organi municipali a sequestrare 27 asinelli coperti di piaghe, dei quali 11, essendo del tutto inservibili, furono uccisi e gli altri 16 curati e guariti, furono restituiti ai proprietari.

La moda per le signore. Ecco, lettrici, il *dernier cri*: Gonna a campana, in *vigogne* verde amaranto: il di dietro è formato da due grandi pieghe, e un ricamo in *soutache* covre il bordo della gonnella. Il *corsage* dev'essere, naturalmente, dello stesso colore, in una gradazione un po' più scura, col dorso senza cucitura, aperto davanti e ornato anch' esso di ricami. Collo sciallato, manica piatta ricamata in basso, *plastron* di battista bianca, chiuso con dei bottoncini d'oro e rientrante in un'alta cintura in *satin* nero. Cappello rotondo in feltro verde con nastri verde chiaro e piume bianche e nere.

Niente di più spigliato e di più elegante.

Cronaca del tempo. Finalmente abbiamo avuto un'intera settimana di bel tempo, con la temperatura estiva, tale da favorire i bagni di mare... in ritardo. La massima di questi giorni fu da 23 a 24 cent. Il barometro continua a mantenersi alto nel 765. però una perturbazione non dovrebbe essere lontana e già si vegono vagare per il cielo delle nubi che promettono la pioggia. Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna stazione. Nebbia a Praga, Bregenz, Graz, Zagabria e Bamberga. La città più fredda è Bamberga con cent. 6.6. Il mare è tranquillo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 3 al 10 corr. vennero denunciati 16 casi di difterite e croup (la settimana precedente i casi erano 12) di cui 4 arrivati da altri paesi, 8 di morbillo, di cui 7 in città vecchia, 2 di varicella, 2 di febbe tifoidea, 3 di scarlattina e 1 di febbre puerperale.

Morirono 3 di difterito e croup, 2 di morbillo e 1 di febbre tifoidea.

Teatro Fenice. Questa sera alle 8 si darà la quarta rappresentazione della fortunatissima *Mignon*, uno spettacolo veramente eccezionale che attrae il pubblico a questo teatro.

Teatro Filodrammatico. La comica compagnia diretta dagli artisti Sichel-Tovagliari-Masi rappresenterà questa sera: *Durand e Durand* di Valabrègue e Ordonneau nonchè la briosa farsa *Il casino di campagna*. Lo spettacolo incomincia alle 7 e mezzo.

In settimana avremo la serata d'onore dell'attore brillante sig. Giuseppe Sichel che ha scelto l'esilarante: *Fu Toupinel* e il monologo: *Un viaggio da... a...*

Politeama Rossetti. Il circo Corradini darà oggi le due consuete rappresentazioni domenicali; la prima alle 3 e mezzo, la seconda alle 8. — In ambedue la pantomina dell'acqua.

I desideri del pubblico. Ci scrivono:

«Siamo parecchi, desiderosissimi di frequentare le lezioni serali di perfezionamento, per agenti di commercio, ma siamo terrorizzati dall' idea di dover accecarci sotto la luce, *pardon*, sotto l' oscurità di quei quattro poveri e nudi beccucci di gas della sala delle Scuole Reali, concessa per la Scuola del prof. Schloss.

Noi vorremmo che i signori della Giunta municipale e della Deputazione di Borsa si mettessero una mano sul cuore, e pensassero se non sia opportuno spendere una ventina o trentina di fiorini, per sostituire a quei 4 becchi, quattro lampade ad incandescenza.

(*Segue la firma*).

Rivolgiamo la preghiera, che ci pare degna di essere ascoltata, a chi spetta,

La mortalità nel Comune di Trieste. Dal bollettino della mortalità pubblicato dal civico ufficio statistico anagrafico rileviamo i seguenti dati sulla mortalità nel nostro Comune durante la settimana dal 27 settembre al 3 ottobre:

I casi di morte furono 63 (39 maschi e 24 femmine); dei quali 19 di bambini inferiori ai 6 anni. Nella corrispondente settimana del 1895 i casi di morte erano stati 89. Dei 63 casi di questa settimana 11 erano stati determinati da tisi polmonare, 4 da malattie infiammatorie degli organi respiratori, 7 da enterite, 3 da gastro-enterite acuta, 3 da scarlattina, 2 da morbillo, 1 da difterite e croup, 2 da tifo addominale, 4 da apoplessia, 6 da debolezza senile, 2 da debolezza congenita, 3 da degenerazioni cancrenose, 14 da altre malattie; 1 da casi accidentali.

Il maggior numero di casi di morte si verificò nel rione di Barriera vecchia, 11; negli altri rioni di città si ebbero: 10 casi di morte in quello di città vecchia, 7 in quello di S. Giacomo, 6 in quello di città nuova, 5 in quello di Barriera nuova, 5 in quello del Farneto, 3 in quello di S. Vito. Nei rioni suburbani si ebbero: 2 casi di morte in quello di S. Anna con Servola, 4 in quello di S. Giovanni, 1 in quello di Roiano. Nei distretti di campagna si ebbero 5 casi (2 in quello di Prosecco e 3 in quello di Basovizza). Dei 63 decessi, 22 avvennero negli ospedali.

In second' istanza. Qualche tempo fa la signora Amalia Siner moveva denuncia contro il maggiore in pensione signor Gustavo Raunacher per contravvenzione di minacce e di offese, motivando l' accusa nel modo seguente: — Un giorno di cui non poteva precisare la data, un suo ragazzetto settenne, di nome Enrico, si era messo a correre per l' appartamento, facendo un po' di chiasso; non così, però, che la cosa avesse potuto disturbare i vicini. Senonchè, ad un certo punto aveva udito dei gran colpi, battuti sul soffitto del piano inferiore, nel quale abita il signor Raunacher e, sebbene stupita, aveva imposto al ragazzo di starsene queto. Ma non erano trascorsi due minuti che fu attratta da un gridare che si faceva davanti alla sua porta: era il maggiore, che, con un poggiamano da pittore in mano, protestava contro il fracasso — così diceva — che non si cessava di fare nell' abitazione della Siner. Egli, essendo pensionato, occupava il suo tempo dipingendo e le corse e i salti del ragazzo Enrico o di chi che fosse, non cessando quasi mai, gli davano grande disturbo. Era una porcheria che non si potesse ottenere un po' di pace. La signora Siner gli rispose che in casa sua, dopo tutto, poteva fare quello che meglio le piacesse e il maggiore, agitando il poggiamano, — così, almeno attestava la Siner — le gridò una parola offensiva e le disse: — Va bene! Allora io nel mio quartiere sparerò contro il soffitto un colpo di fuoco. — Queste parole furono interpretate dalla signora come una minaccia e furono il principal movente della denuncia.

Il primo giudice, però, intese la spiegazioni del maggiore, non seppe riconoscere in lui alcuna colpa e, non aderendo alla proposta del patrocinatore dell' accusatrice signor Riccardo Camber, il quale voleva che la sua rappresentata venisse ammessa al giuramento, pronunciò sentenza di assoluzione. La signora Siner interpose querela di nullità e ieri la causa fu portata dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale come Corte d' appello. Presiedeva il cons. cav. Defacis.

Esposto l' oggetto e data lettura dei motivi che accompagnavano la sentenza del giudice pretorile, il presidente invitò il rappresentante signor Camber a fare le sue dichiarazioni. L' interpellato disse che la signora Siner sosteneva sempre la sua accusa e che la querela di nullità, oltre che per le ragioni di merito, era stata interposta perchè il primo giudice, quantunque vi fosse l' accordo delle parti, non aveva concesso il giuramento alla denunciante. Chiese che, eventualmente, l' incartamento venisse rimandato al giudice pretorile per la riassunzione del processo.

Invitato, a sua volta, il signor Raunacher, a fare le obiezioni che avesse ritenuto opportune, disse: — Da lungo tempo ero tormentato, in modo indescrivibile, dai rumori che, ogni giorno, si facevano sopra di me. Pazientai e pazientai, ma, infine, mi credetti in diritto di protestare. Quel giorno, prima battei sul soffitto col mio poggiamano da pittore — stavo dipingendo — e, poichè non ottenni alcun effetto, così come mi trovavo, senza deporre il poggiamano, corsi all' abitazione della signora Siner.

Ammetto di aver gridato un poco; in fin dei conti ero stizzito e la mia voce, poi, è forte per natura — ma nego assolutamente di aver offeso e minacciato la signora. Le ho detto che i continui salti del suo ragazzo mi toglievano ogni riposo e che mi pareva di avere qualche diritto a un po' di quiete. Ella mi rispose adirata che in casa sua era padrona di fare quello che voleva ed io allora osservai che, in tal caso, anch' io, nella mia abitazione avrei potuto magari tirare a bersaglio, senza preoccuparmi se un proiettile potrebbe attraversare — per dannata ipotesi — il soffitto e colpire qualcuno. Non altre espressioni ho pronunciato in questo riguardo e sostengo che nell' accusa portata contro di me non vi ha alcuna base.

Il signor Camber replicò facendo osservare, con sottili argomentazioni ed efficace parola, che in primo luogo, le asserzioni dell'accusatrice erano provate da testi, in secondo luogo, riguardo alle offese, nel caso concreto contrariamente a quanto aveva giudicato il pretore, sussistevano benissimo gli estremi della contravvenzione, perchè erano state pronunciate in luogo publico e davanti a più persone. Concluse chiedendo di nuovo l'annullamento della sentenza.

La Corte invece, non trovando che il primo giudice avesse dovuto ammettere a giuramento la denunciante, perchè ciò deve aver luogo soltanto allora quando l'accusato lo chiede esplicitamente — ciò che non era avvenuto nel caso soggetto — e trovato, poi, che l' accusa non era bastantemente provata, respinse il ricorso e mandò il signor Rannacher assolto.

Un prepotente. Abbiamo narrato alcuni giorni fa che il giorno 5 corr. il carpentiere Felice Bonazza, d'anni 71, da Trieste, si presentava al palazzo municipale, pretendendo di salire dal signor Podestà, per chiedergli un sussidio. Il portiere Slana, che conosceva il Bonazza come individuo dedito al vagabondaggio, cercò colle buone di allontanarlo. Ma il Bonazza anzichè obbedire, si diede a gridare, scagliando offese di ogni calibro contro lo Slana; sicchè dovette intervenire la guardia municipale Mazza, che intimò l'arresto all' eccedente. Invece di adattarsi all' ingiunzione, il Bonazza, rivolgendosi alla guardia, gridò «Andè in malora mostri de ladri», ed altre consimili frasi offensive. Nondimeno fu condotto agli arresti. Ierilaltro comparve dinanzi il giudice Rismondo, alla Pretura penale, a rispondere della contravvenzione di cui si era reso colpevole. Il Bonazza venne condannato a tre giorni d'arresto.

NOVITÀ — I più eleganti — ELEGANZA

CAPPELLI PER SIGNORE

in ricchissimo assortimento ed a prezzi mitissimi

trovansi solamente nel

Negozio Articoli di moda di GIUSTO SCROSOPPI

BUON GUSTO — **Corso 39 PIANOTERRA.** — CONCORRENZA

Dott. TEODORO NEU

Specialista per le malattie nervose e pel massaggio

AMBULATORIO ELETTRO - TERAPEUTICO

dalle 10-12 e dalle 4-5

Per i poveri dalle 2½ alle 3½ gratuitamente

PALAZZO DEL LLOYD

Via Mercato Vecchio N. 2, I.o piano

Si cerca un **Direttore** per un **Deposito Birra** su questa piazza. Persone, che sono pratiche in questo ramo e possono prestare una cauzione hanno la preferenza. — Offerte presso l' amministrazione del giornale sotto **„Gambrino 48."**

STOFFE AUTUNNO E INVERNO

Stoffe da signora

Foulè doppia altezza, in tutti i colori	62	soldi al metro
Cheviot spinatura sottile 120 cent. in tutti i color	75	» »
Cheviot diagonale 120 cent. in tutti i colori .	95	» »
Cheviot inglesi 120 cent., disegni ultima moda .	78	» »
Stoffe miste (Novità) 130 cent. assortimento vistoso	80	» »
Kammgarn colori uniti, 120 cent., ass. completo	98	» »
Lane inglesi Novità! Grande assortimento, 120 c.	1.05	» »
Stoffa recente moda 120 cent., colori fini .	1.10	» »
Stoffe Scozzesi, grevi, in disegni variati, 120 c.	1.20	» »

Stoffe nere, scelta ricchissima da 45 soldi il metro in più
VERI LODEN TIROLESI, assortimento completo
in tutte le gradazioni di colore che vengono domandate
DRAPE DE DAME assortimento grandissimo
STOFFE FANTASIA, di tutta novità, arrivo giornaliero di tutti i disegni variati

Peluche Sealskin per Giacche, Capes, Mantelline e Mantelli dal minore fino al più elevato prezzo.

PREZZI FISSI

Stoffe da uomo e Panni

a prezzi molto convenienti e di qualità buonissima.

CHEVIOT INGLESI tutta lana garantita, bleu marino e nero, colori buoni a f. **2.20** il metro.

SPECIALITÀ IN VERO LODEN TIROLESE della primaria fabbrica del Tirolo.

Novità in **STOFFE PER SOPRABITI, PALETOTS E CALZONI**

GRANDE ASSORTIMENTO in

Stoffe per Waterproof, Mantelli, Giacche, Capes ecc.

di recentissima moda

TAGLI al massimo buon prezzo.

OCCASIONE:

STOFFE DI VERA PROVENIENZA INGLESE AL PREZZO MAI PRATICATO

TAGLI PER VESTITI

Soltanto fin che dura il deposito

PREZZI FISSI

Fustagni

Flanellette di cotone, uso inglese, colori garantiti da	23	soldi il metro
Fustagni in disegni moderni, colori garantiti da .	24	» »
Fustagni altezza 75 cent., disegni di recente moda	29	» »
Fustagni Eskimos, colori garantiti da . . .	40	» »

MAGLIERIE DI PROPRIA FABBRICA

S. ÖHLER & COMP.

Corso 9 - Trieste - Corso 9.

Vendita mode e manifatture, Telerie e Seterie, Stoffe da uomo e da signora, Cotonerie Tappeti, Cortine, Corsie, Stoffe da mobili, Nastri, Merli, Velluti, Veli e tutti gli articoli di acconciatura.

Merci che non convengono vengono cambiate, oppure si restituisce il denaro.

15 pezzi F. 5.75 — 15 pezzi F. 5.75

VERITÀ!

Insuperabile è la mia **COLLEZIONE AUSTRIA** che ha destato sensazione in tutto il mondo, consiste di 15 magnifici oggetti

per soli f. 5.75

un orologio remontoir da tasca oro façon

con esatissima macchina (cammina 36 ore) e quadrante di smalto. Le casse elegantemente cesellate sono di oro facon, un nuovo metallo, impossibile a distinguersi dall'oro vero, e che non perde mai il suo splendore. **Garanzia di 3 anni** per quest'orologio.

1 catena fina imitazione oro,
2 bottoni da polsi imitaz. oro,
1 elegantissima broche da signora,
3 bottoni da camicia, imit. oro,
1 bottone da collo, patent,
1 finissimo spillo da cravatta,
1 astuccio per l'orologio,
1 specchietto da tasca con astuccio
1 ago da blouse, oro facon,
2 anelli imit. oro con brillanti rubini.

Tutti questi 15 magnifici oggetti, unitamente all' orologio costano soltanto fiorini 5.75

Spedizione per rivalsa. Se la merce non conviene, si restituisce il denaro.

ALFREDO FISCHER, Vienna I Adlergasse N. 12

Neppure un momento, da dieci anni che erano uniti, s' era smentita la loro tenerezza. La nonna, inquieta anch' essa, s' era avvicinata, i due bambini erano andati a sedersi ai piedi di Paolina...

Ella riprese timidamente, a voce bassa, come se temesse d'essere sgridata:

— Ho il cuore triste di vederti partire, e da questa mattina sono tormentata da cattivi presentimenti...

— Oh! diss' egli, rimproverandola. E per questo hai voglia di piangere?

— Sì, dei presentimenti di sventura.... Non partire... Resta con noi... T'assicuro che v' è qualche cosa che ci minaccia....

— Ma che!... Suvvia, Paolina, che cosa ti fa paura?

— Non so... diss' ella ingenuamente. Se sapessi, non avrei paura.

Egli le baciò le mani, ma non riceva più. Paolina non andava soggetta a questi accessi nervosi, a queste bizzarrie di carattere. Era troppo seria e lo amava troppo per fargli credere a un semplice capriccio di donna che si diverte a veder sfumare un divertimento, per niente, per la semplice soddisfazione di esercitare la propria onnipotenza.

Rimase silenzioso, svolgendo in mente tutti gli avvenimenti di [...] ni, cercando d' [...] paura [...]

dici ore al giorno come l' ultimo dei suoi impiegati; se si prendeva tre giorni di vacanza se li era guadagnati bene; infine, a casa sua, tutti stavano benissimo; la madre, la moglie, i bambini, non erano stati mai malati...

D' onde poteva venire la sventura che Paolina temeva?

— Ho un bel cercare, diss' egli, davvero non trovo...

— Non cercare... Resta e perdonami...

— Pure, mia cara, rifletti un poco...

— Ti supplico, resta... sacrificami questo piacere...

— Dunque mi nascondi qualche cosa?

— Ah! te lo giuro per tutto l'amor mio, che non s'è mai smentito, te lo giuro per i nostri figli, non ho segreti per te.

— E' proprio un presentimento superstizioso?...

— Sì, niente altro... Te lo dico.., mi sento una tristezza da morire...

Egli riprese la sua passeggiata per il salotto, rimpiangendo in cuor suo quelle belle giornate di moto e d' aria aperta che amava tanto, ma afflitto ad un tempo delle lagrime di Paolina.

— E tu, mamma, che cosa pensi?

Le raffiche del vento fischiavano fra gl[i] [...]

bisogna incolpare dei presentimenti di Paolina questi urli del vento, che non mettono certo il buon rumore...

Richardier ritornò vicino a sua moglie.

— E se partissi? disse sorridendo.

— Mi faresti un gran dispiacere...

— Ebbene! siccome sarebbe la prima volta in vita mia che, sapendolo, ti darei un dispiacere, non lo farò...

— Rimani? diss'ella, con gli occhi brillanti, tutti illuminati dalla felicità.

— Rimango!!

Gli gettò le braccia al collo e se lo strinse al cuore.

Allora nel salotto ritornò la calma. Le raffiche andavano cessando. Il vento diminuiva di violenza e gli urli e i fischi si facevano sempre più rari.

Richardier ritornò a [...] consultare il cie[lo] [...]

— Si vedon[o] [...] farà bel tem[po] [...]

E rip[rese] [...] dietro [...] in ta[...]

— Ho detto la verità, mormorò l'imprenditore... il vento è caduto e il cielo è tutto sereno...

Aperse una finestra e si sporse in fuori. Una folata d'aria fredda penetrò nella stanza; le lampade vacillarono.

Paolina diceva sottovoce alla vecchia signora:

— Ho paura di vederlo partire...

— Paura di che?

— Di niente... non so... Ho paura!...

La vecchia alzò leggermente le spalle. Aveva il cuore calmo.

— Amo mio figlio, disse, e non ho nessuno dei [...]

Ri[...]

— Il treno parte alle sei precise... Ho tempo d' arrivare alla stazione del Nord. Addio...

Abbracciò i fanciulli, poi sua madre aperse le braccia a Paolina. Sentì che dava un abbraccio nervoso appassionato, le dita della giovane, strette alle dita suo marito non potevano sciogliersene. Nè fu commosso e l' abbracciò con più tenerezza. Forse anche in fondo al suo cuore passò qualche vago spavento, perchè egli disse bruscamente, in un turbamento indefinibile:

— Suvvia, vuoi che resti?

[...] da per un [...]

I falsi poveri. — Una vecchia che muore di fame fra il denaro. Circa otto anni sono Maria Gertenberger, di 67 anni, prendeva in affitto l'intero secondo piano della casa N. 16 di via Geppa e ne subaffittava tutti i locali, ad eccezione di una stanza, di un camerino e della cucina, che tenne per uso proprio. La Gertenberger era vedova di un maestro di pianoforte, morto nel 1867. L'ultimo suo subinquilino era un capitano medico, che rimase da lei per molto tempo ed al quale pare anche che si fosse molto affezionata. Uscivano spesso assieme, e in quelle passeggiate la Gertenberger faceva sfoggio dei suoi abiti migliori, si mostrava di umore allegro e loquace.

Or son due anni però il capitano cambiò di guarnigione, e da allora la vecchia incominciò a farsi triste. I casigliani, che già dapprima l'avevano un po' motteggiata, ora non tardarono ad avvedersi del suo cambiamento d'umore. I vestiti di lusso e la biancheria civettuola che la vecchia, prima, si era compiaciuta d'indossare, furono rinchiusi accuratamente nei cassettoni per non uscirne mai più. La vecchia andava fuori di casa soltanto alla domenica e andava vestita miseramente. Più volte fu richiesta di subaffittare la stanza del suo quartiere ma ella sempre si rifiutò.

Negli ultimi mesi i vicini incominciarono a temer seriamente per il suo stato mentale. La *siora Maria* quasi non mangiava più e la sua casa era ridotta un letamaio. Una *bozza* di latte al giorno era l'unico suo sostentamento. Rare volte si coricava; ma quasi sempre si gettava sul letto, vestita. Durante la notte si alzava, apriva le portei spalancava le finestre, mostrandosi molto inquieta.

La Gertenberger riceveva spesso le visite di una sua amica che abita in via Tivarnella N. 1 e con lei talora usciva anche di casa. Fu quest'amica, che vedendo la vecchia sempre più deperire e diventare più debole di mente, nel luglio scorso scrisse ad una sorella di lei ch'era a Lubiana, di venire a vederla. Questa infatti arrivò e fece le pratiche opportune per far rinchiudere la Maria all'ospedale, ma mentre un medico voleva sottoporla ad una visita, la vecchia si diede a gridare: «Mi go pagà l'afito e qua voio morir».

Nella sua breve permanenza presso la Gertenberger, la sorella, addolorata perchè la vedeva vivere così stentamente, provò a volerle far cambiar cibo. Mandò a comperare due pranzi in un' osteria vicina ed un litro di vino. E per l'avidità e dall'ingordigia di voler tutto mangiare da sola, la Gertenberger fu colta da tale convulso che tremava tutta, da sembrar paralitica. I piatti, il litro ed i bicchieri le caddero l'un dopo l'altro di mano, infrangendosi.

Ieri mattina, alle 7 e mezzo, il lattivendolo picchiò alla porta della Gertenberger per fornirle la solita quantità di latte. Ma non ottenendo risposta e non volendo nè aspettare nè ritornare, pregò il portinaio di voler tenere presso di sè la *bozza*. Questi però che conosceva l'originalità di *siora Maria*, si rifiutò di tenere il latte e presso di sè e salì subito a bussare alla porta ma neanche lui ottenne risposta. Accertatosi che l'uscio era chiuso all'interno, il portinaio, temendo una disgrazia, si recò in via Tivarnella dall'amica della Gertenberger e le espose il fatto. L'amica corse, bussò, ma non avvertì nessun rumore. Il portinaio allora si recò alla Polizia da dove intervennero i cancellisti Pasquali ed Adoatz, nonchè l'ispettore Rode. La porta fu aperta, coll'aiuto d'un fabbro, e si trovò la Gertenberger distesa a terra, in cucina, vicino all'acquaio, immobile, priva di sensi, raggomitolata. Ella però respirava ancora. Dalla Guardia medica accorse il dott. Goldhammer e con iniezioni e cordiali, la fece rinvenire.

Gli occhi vitrei, infossati, gli zigomi sporgenti, emaciati, la faccia terrea, dinotavano apertamente che la vecchia era la vittima di una troppo deficiente nutrizione, e il suo male era degenerato in marasmo senile.

Dalle parole sconnesse che la Gertenberger cominciò poco dopo ad emettere con voce fioca quasi impercettibile, si cominciò a dubitare trattarsi anche di alienazione mentale.

Il cancellista Pasquali la interrogò sulla causa di quel suo stato miserando, ed ella rispose che non sapeva come fare a vivere perchè le mancavano i mezzi necessari.

— Son povareta, sior, — gli disse — no gò bezzi e no go nissun, par mi! Me tocca patir... Go sempre magnà malamente. In oto ani che son quà go ciapà solo trezento fiurini in afitar camere. La vedi se posso viver come se dovarla e come vorìa.

Il dott. Goldhammer ordinò che la Gutenberger fosse trasportata all'ospedale, dove fu accolta.

I casigliani, interrogati, dissero di averla veduta il giorno prima uscire, e rincasare poi, verso mezzogiorno. Anche il venditore di latte disse che l'altra mattina le aveva portato la solita *bozza*. Il portinaio, poi, assicurò che, durante la notte di ieri, la aveva sentita due volte aprire e chiudere la porta.

Anche in quanto a indumenti la Gertenberger ieri si trovava in uno stato miserando. Aveva una veste unta, bisunta, a brandelli; i suoi capelli, da tanto tempo non pettinati, erano ridotti una specie di ammasso inestricabile.

I funzionari di polizia stesero poi l'inventario di quanto si trovava nell'appartamento, e che era di proprietà della Gertenberger. E in un cassetto di un armadio, quasi sepolto fra capi di biancheria, si trovò un libretto della Cassa di risparmio di Lubiana, intestato a nome della Gertenberger per un deposito di f. 906, dei quali già da 20 anni non erano stati riscossi gli interessi! Cosicchè il capitale oggi è più che raddoppiato. Furono trovati inoltre tre biglietti del Boden Credit, con attaccativi i tagliandi dal 1892 in poi (non ritirati quindi nemmeno gl'interessi) più un *tallone* del Boden Credit, staccato.

Questi valori furono presi in consegna dai cancellisti Pasquali ed Adoatz, i quali poi apposero i suggelli di ufficio ai mobili ed agli altri effetti di proprietà della vecchia. Il quartiere indi venne chiuso, e le chiavi furono depositate alla Direzione di Polizia.

L'amica della Gertenberger avvertì telegraficamente dell'accaduto la sorella che dimora a Lubiana, e questa era attesa qui ieri sera. Lo stato della Gertenberger è grave.

La cronaca del bene - Ciò che può rimanere in una vettura. Il vetturino N. 165, di posto alla stazione trovò l'altra sera nella propria vettura un involto contenente due gonne di stoffa nera e si affrettò a depositarle all'appostamento delle guardie di p. s. per la restituzione alla legittima proprietaria.

Piccolo incendio. Ieri mattina, verso le sette, nel piccolo negozio di cartoleria al N. 13, di via della Guardia, di proprietà di Giovanni Blasizza, scoppiava per causa ignota un piccolo incendio. Andò bruciato un pezzo di pavimento. Intervennero, avvisati, i vigili dal vicino appostamento di via della Guardia, ed in breve il piccolo incendio venne spento. Il danno è minimo.

Errore di nome. Guido Rothbart e non Roth, si chiama uno dei giovani ai quali la Camera di commercio volle accordare lo stipendio di 300 fiorini.

Gratitudine da ubriaco. — Gravi eccessi e opposizione alle guardie. Il mediatore Antonio Fon, da Tolmino, di anni 30, ierimattina, dopo aver bevuto per bene, s'era addormentato in mezzo della via della Posta vecchia, e correva pericolo di venire calpestato da qualche veicolo. La guardia di p. s. Hrovat lo scosse per avvertirlo del pericolo, e lo aiutò a sollevarsi, ma l'altro, con la solita gratitudine degli ubriachi: «Codindio nanca dormir no i lassa!» ringhiò, e maltrattò la guardia con vie di fatto. Allora la guardia lo invitò a seguirlo, ma a questa ingiunzione, l'ingrato mediatore si gettò a terra e si diede a menar calci e pugni. Ci fu duopo quindi di un rinforzo e questo venne, rappresentato dalla guardia di finanza Antonio Taucer, senonchè l'ubriaco ricominciò ad oltraggiare la guardia di p. s. che voleva condurlo all'ispettorato, e non bastanto gli oltraggi ed essendo trattenuto al braccio destro dalla guardia stessa, tentava di svincolarsi e per riescire a questo si diede nuovamente a menar pugni e calci come un forsennato, riuscendo anche a mordere, abbastanza gravemente, la guardia Hrovat all'avambraccio sinistro e a lacerarle in più parti la montura. Dato tosto un segnale d'allarme giunse anche la guardia di p. s. Rossman, e un graduato del 97° Reggimento, con l'aiuto dei quali si potè finalmente condurre l'eccedente all'ispettorato ove egli si gettò su una panca, forse spossato dagli sforzi fatti e si addormentò. Dopo circa un'ora, svegliatosi ed interrogato in proposito, disse di non ricordare più nulla.

Assunto a protocollo dall'ispettore Rode, fu condotto in via Tigor, ma mentre quel guardiano lo perquisiva si diede a inveire anche contro di lui e si ebbe un bel da fare per poterlo rinchiudere.

La guardia Hrovat dovette recarsi alla Guardia medica dove dal dott. Goldhammer d'ispezione ottenne le debite cure.

Ingente furto di valori. La Direzione di polizia ha emanato una circolare con cui notifica che sulla linea Steinbrück-Vienna furono rubati ad una signora parecchie carte di valore e precisamente: una cartella del prestito di Trieste, una cartella russa, due biglietti del Credit, 6 lotti serbi, 4 biglietti della Croce Rossa austriaca, due cartelle ungheresi, due biglietti del Prestito Astriaco del 1864, un biglietto del Prestito Comunale di Vienna, 4 cartelle della Banca Ipotecaria Ungherese, 20 lotti Regolazione Danubio, 8 biglietti della Croce Rossa ungherese, 2 biglietti della lotteria Stanislao.

I DUE FRATELLI

Romanzo di **Luigi Létang.** (137

— A lei, non so. A lui? Sono suo padre

Roberto Duhesme non rispose subito; rimase per qualche istante immerso in profonde riflessioni.

— I risentimenti si calmano, e l'odio e l'orrore possono trasformarsi in pietà, riprese egli. Ma bisogna lasciar che il tempo compia l'opera sua. Ascolta... Noi siamo stati crudelmente divisi per tutta la vita. Colpiti come siamo tutti due, al cuore, non possiamo più disporre che di qualche mese. Vuoi tu, Bernardo, passarlo al mio fianco?

— E' il mio solo desiderio.

— Io devo lasciare la Francia, almeno momentaneamente. Accompagnami i[...] rica, ti mostrerò la mia opera, [...] ad assicurare l'esistenza d[...] rai che lavorano nelle [...] hai fatto per i t[...] re in Fra[...]

— Accetto, rispose Bernando.

L'indomani presero il treno di Marsiglia; di là dovevano imbarcarsi per l'America.

Il loro treno arrivava alla stazione di Marsiglia insieme al diretto di Parigi. I viaggiatori dei due convogli si trovarono mescolati.

Ad un tratto Roberto Duhesme strinse il braccio del fratello, cha teneva sotto il suo e gli fece fare qualche passo indietro per raggiungere l'ombra pretettrice d'un pilastro

Col gesto gl'indicava un giovane e una giovane, allegramente stretti l'uno all'altro, colle belle faccie raggianti di felicità e di amore.

Bernardo riconobbe il capitano Filippo Dormelles e la sua giovane moglie Margherita. La novella coppia andava a nascondere [...]sa felicità in qualche angolo [...] dintorni di Nizza.

[...]berto, raggiante, le[...] felicità che

Birraria Corsia Stadion
(EX REIMUND)
D'oggi in poi seralmente
Quartetto Famigliare Triestino
(HAUS ORCHESTER)
Smerciasi la rinomata Birra Judtmann.
Assortimento vini. - Eccellente cucina italiana e tedesca
INGRESSO LIBERO.
Il sottoscritto si raccomanda al rispettabile publico. IL PROPRIETARIO.

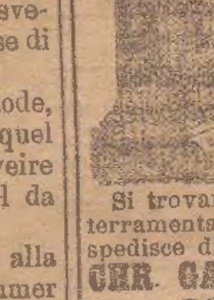
OSTERIA „AI MAESTRI"
Via S. Lazzaro 11
SMERCIASI
Vino Opollo nuovo a **36** litro
» **Bianco Ribolla** » **36** »
» **Istria vecchio** » **36** »
» **Dalmato** » » **28** »

CLEVELAND
Biciclette americane
MIGLIORI DEL MONDO.
DEPOSITO:
via del Ponte Rosso 2 - F. Bednar

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Oggi ed ogni domenica e festa
ORCHESTRA MILITARE
sotto la direzione del maestro signor **Pehel.**
Principia alle 7 — Ingresso soldi 10

Dr. EMILIO MARCUS
Medico Chirurgo Oculista Operatore
CONSULTAZIONI
dalle 2-3 pom.
Via Stadion N. 31, II p.
PER POVERI GRATUITAMENTE
dalle $8\frac{1}{2}$-$9\frac{1}{2}$ ant.
Via Crosada N. 10, I p.
— e —
dalle 3-$3\frac{1}{2}$ pom.
Via Stadion N. 31, II p.

RONCEGNO
la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro: Anemia, Clorosi, Malattie dei nervi, della pelle e muliebri, Malaria, ecc.
La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno derchè inefficaci.

LE
Stufe Musgrave irlandesi originali

con muratura di chamotte sono riconosciute come le migliori stufe a fuoco continuo e adatte per il riscaldamento di qualunque locale, anche dei più grandi.
VANTAGGI: Fuoco continuo per tutto l'inverno. - Molto calore con poco combustibile. - Facilissimo modo di regolarle.
Premiate in 25 esposizioni. Prezzi corr. gratis e franco.
Si trovano in tutti i migliori negozi di terramenta. Dove non ci sono rappresentanti spedisce direttamente la fabbrica
CHR. GARMS, fabrica stufe di ferro BODENBACH (Boemia)

Dr. Sterle
Acquedotto 37
Ambulatorio per malattie nervore
con trattamento speciale.

OSTERIA
ALL' ABBONDANZA
Acquedotto N. 7
Quest'oggi, il
Corpo Corale di Muggia
darà un
Variato programma
incominciando alle ore 6 pom.

Sig. GABRIELE PICCOLI
Farmacista in Lubiana.
Non troviamo termini adattati per esprimerle tutta la nostra gratitudine, che durerà quanto la vita, per la sua **Tintura Stomatica**. *Da molti anni non avevamo appetito e andavamo soggetti a continue indigestioni, quando fortunatamente ci venne consigliata la sua buona medicina. Con questa ci siamo ambidue guariti benissimo lo stomaco e la nostra salute è rifiorita.*
Francesco e Antonio Zufic
Gimino - Istria.
La Tintura Stomatica Piccoli rivendesi nelle farmacie a soldi 15 la boccetta.

J. de Filippi
11 via Cavana I p.
riprende i suoi corsi di lingua francese, lezioni collettive e particolari
Informazioni dalla mezza alle 2.

PRESTITI
da f. 500 in più fino alle maggiori somme come credito personale procura con correntezza e discrezione l'**Agenzia Budapest' Postfach 107.**

GRANDE LOTTERIA DI INNSBRUCK
a 50 soldi
Estrazione già al 7 Novembre
Vincita principale **75.000 Corone** in contanti colla ritenuta del 20%. Viglietti a 50 soldi acquistansi presso: Giuseppe Bolaffio, Al. Levi, Mandel & C., Gir. Morpurgo, Ig. Neumann, Marco Nigris, Enrico Schiffmann, „Il Mercurio."

Dr. VENCESLAO SVOBODA
medico-chirurgo-ostetrico
SPECIALISTA PER LE MALATTIE DEI BAMBINI
Ordina dalle 11-1 e 3-4
Via delle Poste Nuove N. 6, I piano

ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA DONNA timbrati dall'ufficio di saggio
Vero oro di 14 carati su forma d'argento.
Questi anelli d'oro doublè non sono di ottone dorato, ma di argento vero da 13 lotti, coperto di oro massiccio da 14 carati. — Si garantisce la durata.

N. 22 Anello da marchese con zaffiro e imit. brillanti f. 1.90 — N. 117 Anello da signora con turchese f. 1.75 — N. 142 Anello da cavaliere con im. brillanti f. 1.75 — N. 286 Anello sigillo con lapislazzoli f. 1.90.
Le pietre e i brillanti di questi anelli sono d'una forma e di un'acqua magnifica. Anelli da matrimonio f. 1.20 al pezzo. Per la misura basta una striscia di carta. Spedizione dalla Ditta
ALFRED FISCHER, Vienna I, Adlergasse N. 12.
Invio per rivalsa.

(Estratto dal Bilancio pro 1895 publicato previa revisione dell'Eccelso Ministero dell'Interno in Vienna)

„THE MUTUAL"
Compagnia di Assicurazione sulla vita
Fondata nel 1842

Fondo di Garanzia	:	**1106 Milioni di Corone**
Stato di Assicurazione	:	**4492 Milioni di Corone**
Introiti nel 1895	:	**243 Milioni di Corone**
Eccedenza fine 1895	:	**134 Milioni di Corone**

Le intiere riserve dei premi degli Assicurati Austriaci rimangono depositate nella I. R. Tesoreria Ministeriale in Vienna.
La Compagnia è puramente mutua senza Azionisti. Dopo due anni le sue polizze sono incontestabili, dopo tre anni indecadibili.

RAPPRESENTANZA GENERALE:
Trieste, Via della Cassa di Risparmio 2.

NUOVO! Orologio Reform-Stella NUOVO!
della Norwich Watch Company.

Gli orologi Reform sono di una lega metallica affatto nuova e impossibile a distinguersi da quelli d'oro vero, nemmeno da gente del mestiere, tanto per l'aspetto esterno, quanto per il lavoro finissimo, veramente artistico. Noi ci assumiamo poi gli orologi Reform della Norwich Watch Company le più ampie garanzie, che non perdono mai il loro **aspetto d'oro**, non essendo l'oro Reform una semplice doratura superficiale, bensì un colore che si estende per tutto il metallo e resiste perfino agli acidi. La macchina degli orologi Reform della Norwich Watch Company è talmente esatta e precisa, che non esitiamo a raccomandarla caldamente a chiunque desidera avere un eccellente orologio. Per ogni orologio si dà una garanzia in iscritto per tre anni e ognuno è in diritto di domandare la **restituzione del denaro** entro 8 giorni se non è contento dell'orologio.
La nostra firma, protocollata già da 30 anni, assume per ciò le più ampie garanzie.
Spedizione soltanto verso invio del denaro o rivalsa, dalla ditta
Unico prezzo f. 6.50 ad àncora e doppia cassa (Saponetta) Marca depositata Rix
Catena Sport Oro Reform f. 1.—
Marca depositata J. Rix.

Unico prezzo f. 6.50 ad àncora e doppia cassa Marca depositata Rix
Catena doppia Oro Reform f. 2.
ANTON RIX & BRUDER, Vienna II/2, Praterstrasse 16
Casa propria - Guardarsi dalle contraffazioni.

Per i **Fumatori!** **La migliore carta francese da zigarette „LE GRIFFON PATENT"** **Fumatori!** Per i

LA PNEUMATICA CONTINENTALE
è la miglior marca

Il migliore NUTRIMENTO PER I BAMBINI! Prima farina nutritiva viennese di F. GIACOMELLI si trova nella farmacia **C. Zanetti**
Prezzo: 1 scatola piccola s. **45**, 1 scatola grande s. **80**
Deposito generale: Alte k. k. Feldapotheke, Vienna I, Stefansplatz 8
Spedizione postale due volte al giorno.

Diamanti parigini imitazione
con legatura d'oro e d'argento vero
Superano per **splendore** e **durata** tutte le imitazioni di diamanti finora conosciute.
Spilli, orecchini anelli, bottoni, collane, **diademi per teatro, ballo e soirées**
Alla Regina dei Brillanti
Vienna I, Adlergasse N. 3.
PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI GRATIS E FRANCO,

Grande Stabilimento a Muggia
situato al mare, nel territorio delle facilitazioni concesse alle nuove industrie, con grande magazzini, da vendersi a prezzo modico. Offerte a **Rudolf Mosse, Vienna**, sub **Muggia 100.**»

UN MILIONE
di viti provenienti da distretti sani, ingentilite a solonis, riparia portalis, rupestris monticola, metallica ecc. ecc. grande assortimento delle più ricercate uve da vino e da tavola; come pure **TRALCI** americani non ingentiliti, prima qualità offre per l'autunno 1896, e raccomanda [...] pervenire preg. ordinazioni a tempo per poterle eseguire a dovere
Emanuele Mayr
proprietario della scuola viticola
Marburg sulla Drava Stiria inferiore

Caduta. Il giovinetto Giacomo Eliseo, d'anni 12, ieri nel pomeriggio cadendo in piazza S. Giacomo, riportava parecchie contusioni alla schiena ed alla gamba destra. Avvisato di ciò l'infermeria Treves, accorse sul luogo il sig. Treves che, dopo avergli prestato i primi soccorsi, lo consigliò di recarsi all'ospitale.

Malore improvviso. Iermattina, alle 11, il signor Giovanni Marotti, mentre passava per la via della Cassa di risparmio, fu colto da malore improvviso e cadde a terra. Fu chiesto telefonicamente assistenza all'infermeria Treves. Il signor Treves si portò tosto sul luogo e dopo aver fatto rinvenire il Marotti, lo accompagnò alla sua abitazione, in via Navali.

Colpito da un sasso. Ieri dopo le due e mezzo pom. mentre una comitiva di ragazzi stava giocando in via Belvedere, insorse in mezzo a loro un diverbio, e uno di quei ragazzi, raccolto da terra un sasso lo scagliò contro Francesco Gruden, di 10 anni, abitante in via delle Zudecche in modo da colpirlo alla nuca e da cagionargli una ferita.

Condotto alla Guardia medica ottenne dal dott. Tempesta le cure necessarie.

Una ruota sul piede. Ieri mentre il bambino di tre anni Eugenio Corich giocava intorno a un carretto, nei pressi di casa sua, in via Media, una ruota gli passò sul piede destro ed egli ne riportò una contusione per la quale ottenne alla Guardia medica le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Maria De Lena, d'anni 36, abitante in via della Madonnina, ieri mattina, riportò accidentalmente una contusione al petto.

Isabella Terinelli, modista, d'anni 15, dimorante in via Amalia N. 22, riportava ieri una ferita lacero-contusa all'indice della mano destra.

Carlo Bolle, d'anni 23, macellaio, abitante in via del Veltro, ieri nel pomeriggio, riportò accidentalmente una contusione all'occhio sinistro.

Ricorsero tutti alla Guardia medica per le debite cure.

Oggi verso l'una e mezzo pom. fu accompagnato all'infermeria Treves il signor Sperandio Sartori, d'anni 40, da Cardine, negoziante in salumerie in via del Ponte, il quale aveva riportato accidentalmente una forte lacerazione alla palpebra. Il signor Treves gli lavò e fasciò la ferita e poi lo fece condurre in vettura all'ospedale ove venne trattenuto nel V reparto.

Le sbornie. La scorsa notte una pattuglia di guardie di p. s. addetta all'ispettorato di via del Belvedere, facendo il giro di ronda, trovava uno sconosciuto addormentato sotto la scala d'una casa, nella stessa via. Lo svegliarono e capirono subito di aver da fare con un ubbriaco. Lo condussero all'ispettorato ove fu trattenuto fino alla mattina. Si qualificò per il facchino Giuseppe C., d'anni 22.

Puro come il latte? Il lattivendolo Emilio Lenardon, abitante in via dell'Istria N. 47, fu derubato di un orologio di argento con catenella, del valore di f. 16. I sospetti cadono su d'un altro lattivendolo.

Vagabondi, disoccupati e accattoni. Dalle guardie municipali Marincovig e Stradiot vennero ieri arrestati il calzolaio Giovanni Perz, d'anni 30, da Trieste, e l'agricoltore Antonio Gregorich, d'anni 75, da Pinguente, sorpresi a questuare per le vie della città.

Dopo essere stati assunti a protocollo al Comando delle guardie municipali, in via Madonna del Mare, vennero tradotti alle carceri di via Tigor.

Ieri, verso il tocco, venne arrestato in via Stadion il facchino Orazio Mioni, d'anni 66, da Trieste, abitante in via Altana N. 2, perchè entrava nei negozi, e fermava arrogantemente i passanti, chiedendo l'elemosina.

Eccedenti e schiamazzatori. Il facchino Antonio Q., d'anni 38, da Trieste, la scorsa notte trovandosi in un caffè di via dell'Acquedotto, essendo alquanto alticcio, schiamazzava ed offendeva i tavoleggianti, che l'avevano invitato al silenzio. Intervennero le guardie di p. s. che posero fine all'incidente traducendo il Q. all'ispettorato di via Scussa, ove fu trattenuto.

Lotto. Estrazione del 10 corr.

Trieste	12	55	88	87	81
Linz	7	13	34	37	65

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 17.7, ore 2 pom. 21.4, C.º — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.4— — Oggi: Alta marea 0.38 ant., 10.42 ant. Bassa marea 4.14 ant. 6.59 pom.

Ogni giorno una. Un giovanotto ventenne di moltissime speranze (finora non ha dato altro... a chi gli richiedeva il suo) infilava in uno spago alcune lettere di creditori e le attaccava lungo il muro della sua stanza.

Entra una zia.

— Che fai?

— Cara zia, «sospendo» i pagamenti

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 10 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 223.75 Rubli 217.60, Rendita Italiana 88.— (La Chiusa precedente notava: 229.40, 217.25, 88.30). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.85, Rendita 94.37, Meridionali 641.—, Mediterranee 504.—. (La chiusa precedente notava: 106.77, 94.60, 641.50, 504.50). **Parigi: Apertur. dell'Italiana** 88.75, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 101.50, Italiana 88.52, Spagnuola 60.25 Banche ottomane 539.—, Lotti Turchi —.—, (La Chiusa precedente notava: 101.67, 88.90, 60.50, 539.50, —.—).

Dopo borsa i telegrammi da Parigi e Berlino spiegano l'odierna fiacca col forte tracollo subito dal prestito brasiliano causa diverse moratorie di Banche.

Qui: Rendita Italiana da 88.70 a 87.10, Credit da 364.50 a 368.—.

Listino. Napoleoni 9.53— a 9.54½, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.98 a 11.98, Londra 119.70 a 120.—, Francia 47.50 a 47.65 Italia 44.45 a 44.60, Banconote italiane 44.45 a 44.65, Banconote germaniche 58.75 a 58.95, Rendita austriaca in carta 101.25 a 101.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 121.75 a 122.—, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.20 Rendita ungherese in Corone, 99.20 a 99.40, Credit 364.50 a 365.— Italiana 87. I a 87.25, Lotti turchi 46.25 a 49.—, Serbi 34.25 a 35.—, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.— a 11.50.

PARIGI 10. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 611.—, Debeers 720.—, Buffelsdoorn 53.—, Chartered 72.50 East Rand 152.—, Goldfields 278.50, Mozambique 33.25, Randfontein 63.75, Sheba 49.—, Transwaal 38.—, Oceana 30.—. calma

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 ottobre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Habsburg	14/10	Scaricazione
9	M. Bacquehem	12/10	»
12 a			
12 b			
13 a	Bassano	10/10	»
13 b			
14			
17			
21	Thrachi	10/10	Caricazione
22			
24	J. A. Wright	12/10	Scaricazione
»			
Molo I			
Molo II			

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO" REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO

ANNA ved. MOROSOLLI

Possidente

d'anni 68, spirò addì 9 corr., dopo breve e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

La figlia **Luigia** maritata **Pagliaro**, il genero **Antonio**, il nipote **Marino** e le sorelle assenti, danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 11 corr. alle ore 4 e mezzo pom., partendo il convoglio funebre dalla via Giulia N, 10.

Trieste, 10 Ottobre 1896.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Bonne per attendere a due bambini 6, 7 anni, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1602

Ricercasi contadino per campagna. Indirizzo al Piccolo. 1543

Ricerco prontamente garzona e mezza sarta donna. Indirizzo Piccolo. 1539

Ricercasi garzona per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 1582

Brava serva tedesca con buoni attestati, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1575

Bandaio mezzo lavorante o ragazzo ricercasi. Rivolgersi Cadore, Torrente. 1544

Ricercansi lavoranti e garzone con paga, sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1584

Ricercansi agenti verso provvigione, per ramo incendi. Offerte sub „Sicurtà" al Piccolo. 1556

Ricercasi un lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 1567

Ragazzo ricercasi per negozio manifatture Barriera 11. 1571

Ricercasi mezzo lavorante tornitore in legno, Rivolgersi via Ferriera 23. 1480

Ricercasi un praticante per primaria casa in agrumi, con bella calligrafia e conoscenza della lingua tedesca. Offerte al Piccolo „Agrumi". 1497

Praticante che abbia assolto scuole medie e conosca lingua tedesca, ricercasi per libreria locale. In breve riceverà onorario. Offerte G. C. 28 al Piccolo. 1493

Ricercasi tabaccaia molto pratica. Indirizzo al Piccolo. 1460

Primaria banca ricerca, verso buona provvigione, agenti per la vendita rateale legalmente concessa di promesse. Caso riuscita, assegnerebbesi fisso. Offerte „Confidentia" Bernardo Eckstein, Ufficio annunzi, Budapest V, Badgasse 4. 1732

Ricercasi macchinista tipografo; l'entrata in servizio può seguire immediatamente. Indirizzo alla Amministrazione del Piccolo. 1300

Portinaio calzolaio, con moglie ricercasi prontamente. Offerte con precise indicazioni sub „Portinaio" al Piccolo. 1438

Abile macellaio cerca lavoro, tanto qui come in provincia. Indirizzo al Piccolo 1290

Istitutrici, bonnes, econome, cameriere, servitori, cuoche, domestiche, tutto prontamente disponibile. Raccomando alte spettabili signore, maestra sarta che eseguisce prontamente qualsiasi toilette, nonchè assumo signorine per riunite lezioni di taglio. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1587

Signorina tedesca, educata, accetterebbe posto dama di compagnia o educare fanciulli. Indirizzarsi signora Vipauz, via Piccolomini N. 5, primo piano. 1449

Serbo-croato, disponendo ore libere, offresi corrispondenza. Offerte al Piccolo sub „Perfetto" 1483

Signora cerca collocamento presso signore o signora soli oppure come cuoca o cameriera in qualche Hotel, Indirizzo Piccolo. 1468

Corrispondente Saldacontista, tedesco, boemo, stenografo, assolto ginnasio e scuola Commercio, sinora impiegato ramo ferramenta, con primissime referenze, cerca impiego. Gentili offerte Johan Bailey, Zizkow-Praga, Stituyg. 37. 1578

Signorina che parla tedesco e italiano, cerca posto come cassiera oppure in scrittorio. Gentili offerte sub «L. P. 87» al Piccolo. 1515

ISTRUZIONI

Preparazione esami maturità e maestre di lavoro. Istruzione fondata materie scolastiche, italiano, tedesco, francese, lavori dalle 9-12. Indirizzo Piccolo 1439

Lezioni riunite tedesco-francesi, 4 ore la settimana, fior. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 1302

Lezioni particolari lingua francese, contabilità, tenitura libri, scrittura doppia, metodo razionale; preparazione celere 40 lezioni; discretissimo onorario. Via Campanile 7 1481

Englishman evould be willing to give lessons in his orative tonque after 8 pom. Address Piccolo sub «English lessons». 1564

Assolto con distinzione maturità reali e scuola di commercio Revoltella, darebbe lezioni in qualunque materia, modiche condizioni. Offerte „Capace" Piccolo. 1562

Maestra dà lezioni mandolino, metodo facile, piano, canto, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1536

Apprendesi mandolino oppure zittera in 24 lezioni, presso Anna Kress, Molin piccolo 7, II. 1595

Signorina impartisce lezioni di pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 1596

Cinque fiorini mensili, lezioni pianoforte, violino, mandolino; riunite 3. Scuola artistica maestro Bohus, via Cologna 3. 999

Scuola autorizzata sarta taglio, confezioni vestiti, qualunque lavoro biancheria macchina, recenti mode Parigi, Vienna, 2 fiorini mensili, proprio lavoro, Spiridione 8, II. 1538

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Sezioni separate, bambini, adolescenti ed adulti. Metodo facile, eleganza e regole di società. Informazioni sopraluogo. 1572

Per adulti oggi ore 4 lezione danza. Ore 6 1½ divertimento. Chiozza 5. 1572

Sala Torrente 16. Oggi ore 3 istruzione. 6 divertimento. Modugno. 1580

AFFITTANZE

Ricerco stanza ammobiliata, centro, presso distinta famiglia, possibilmente ingresso libero. Sub „Inquilino" Piccolo. 1549

Due sposi ricercano quartiere, 2 camere e cucina. Prezzo mite, offerte P. P. P. al Piccolo. 1599

Ricercasi in via Fontanone o Madonna del mare, via Cavana, una camera vuota pel 24 ottobre, prezzo sino f. 10. Offerte Piccolo sotto N. 200. 1553

Ricercano due stanzette, una vuota e l'altra ammobiliata, in buona posizione, marito e moglie senza figli. Offerte sub „Coniugi" ferme posta. 1536

Ricercasi prontamente sala per scuola di velocipede. Indirizzo al Piccolo. 1574

Ricercasi stanzetta ammobiliata, centrica posizione. Offerte con prezzo «Stanzetta» al Piccolo. 1591

Affittasi camera ammobiliata, con pianoforte, ingresso libero. Via Cavana 5. 1583

Affittasi prontamente quartiere, 4 stanze ed accessori. Via San Lazzaro 6. 1598

Affittasi stanza bene ammobiliata, 7 mensili. Via S. Nicolò N. 1, porta 9. 1570

Affittasi fiorini 9, stanza ammobiliata, davanti San Lazzaro 4, II. 1569

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova N. 3, II piano. 1511

Affittasi bella stanza ammobiliata con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo 1471

Affittasi stanza elegantissima, ammobiliata, con stufa, via Forni N. 1, piano III destra. 1416

Affittasi camerino al quinto piano, piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 1537

Affittansi 2 bellissime stanze ammobiliate. Via Molin piccolo N. 1, II, p. 8. 1535

Affittansi 4 camere, camerino, cucina; vicino Giardino publico f. 387. 3 camere, camerino, cucina, principio via Belvedere f. 370. Ambidue quartieri compreso acqua, gas, tassa. Informazioni al Caffè Francese e presso mediatore Zannutel. 1585

D'affittare grande stanza uso scrittoio o ammobiliata, primo piano, ingresso libero, pressi via Cavana. Indirizzo al Piccolo. 1563

Distinta famiglia affitta camere ammobiliate, palchettate, centro secondo. Indirizzo Piccolo 1341

Stanza elegantissima, ingresso libero, affitta distinta famiglia, vicinissimo posta. Indirizzo Piccolo. 1193

Camerino con costo affittasi, prezzo mite. Barriera 12, porta 17. 1559

Stanzetta ammobiliata, I piano sul davanti, centro, affittasi. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1589

Stanza ammobiliata, posizione centrica, affittasi signore. Indirizzo Piccolo. 1542

Due belle stanze ammobiliate d'affittare, centro. Indirizzo al Piccolo. 1533

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

A prezzi onesti acquistasi nel negozio d'orefice-gioielliere di Guglielmo Bruni, via Ponterosso 2. 1131

Cassoni di zinco per olio ricercansi, preferendo tosto piccoli. Indirizzo Piccolo. 1568

Bicicletta inglese, quasi nuova, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo 1484

Da vendere barili vuoti di Marsala, Bordeaux e Rum. Giovanni Spanghero, Corso N. 19. 1490

Da vendere una sega circolare rivolo, in via Fontana, n. I. S. Zitnik. 1470

Da vendere un bellissimo grande sparherd usato, benissimo per restaurant. Via Vienna N. 4. 1420

Pianoforte Schnabel, ottimo, prezzo modicissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1308

Una stanza da letto opara, una tavola da allungare per 24 persone, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1282

Vendonsi 2 letti completi, un letto 2 persone completo, un tavolo pranzo 12 persone. Via Artisti 2, I. 1594

Richter metodo armonia, usato, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1551

Grafofono Edison, macchina parlante senza orecchioni, vendesi prezzo d'occasione. Rivolgersi posta restante Fiume sub «Picinina» 1550

Fieno ed erba medica di primissima qualità, a prezzi convenienti. Porto nuovo, hangar 13 b. 1545

Mobili solidissimi, tappezzerie, modiglioni, sedie, prezzi bassissimi. Dalla Torre, Cordaioli 2. 1546

Stanze da pranzo e letto, finissime, occasione eccezionale. Cordaioli 2, Dalla Torre. 1546

Vendonsi due pulti, uno dei quali doppio. Indirizzo Piccolo. 1535

Da vendere un bellissimo divano. Indirizzo al Piccolo. 1579

Osteria centrica posizione, benissimo avviata, vendesi entro giornata. Informazioni via S. Giovanni N. 10. 1154

Armadione a quattro porte, quasi nuovo, vendesi a prezzo vantaggiosissimo. Via Monfort, falegname. 1561

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita piccola cagna tasso, bianco-gialla. Portarla, verso mancia, Torrente 14. 1534

Smarrito cane Terranova bastardo. Mancia portandolo Zonta 7, III. 1567

Generosa mancia a chi porterà all'amministrazione del Piccolo un grosso brillante legato in oro, smarrito venerdì dall'Hôtel Piccolo in Barcola, via Ghega, Caserma, S. Antonio, S. Nicolò, Ghiaccera, via Artisti. 1582

Quella persona che fu vista raccogliere da terra un piccolo orologio d'oro, lo porti a scanso gravi dispiaceri in via Sanità 9, II, dove riceverà il valore equivalente, trattandosi di cara memoria. 1597

Smarrito Venerdì broche d'oro con perline, dalla Piazza Ponterosso a S. Antonio nuovo. Mancia portandolo al Piccolo. 1598

DIVERSI

Teresina bionda. Il vecchio biondo amico prega per un avviso. „Ragusa 9490" posta restante Trieste verso legittimazione. 1428

Vizia Fui sorpresa con chi sai. Consegnerotti qualcosa. Salutati tua Struccoletto. 1569

Stella. Fate, prego, il possibile che ci vediamo per lo meno oggi; mi farete uno speciale favore, desiderando moltissimo di vedervi 1581

Ottobre. Giudichi male; affetto incancellabile. Tanti affettuosissimi saluti. Domenica 1578

Lazzaretto vecchio F. Z. Grazie di cuore dei bellissimi fiori. 1541

Fiaccherai ricevono danaro sopra brougham, pagnè, qualunque rotabile. Indirizzo Piccolo. 1474

Intavolazioni. Fino a 120,000 fiorini disponibili prontamente. Domande sub „Intavolazioni" al Piccolo. 1540

Impiegato cerca prestito f. 100, restituibili gennaio 1897, verso onesto interesse, garanzia. «C. P. 1897» fermo posta Tergesteo. 1577

Ricercasi capitalista f. 5000 per impianto agenzia, affare lucroso. Offerte non anonime al Piccolo sub «Agenzia». 1566

Adelina Felcher levatrice, Palmanova, tiene pensione gestanti, cure materne. 1472

Formaggi pecorini Bosnia e Carnia 80 chilo, minimo una formetta. Eseguiscono spedizioni con posta, Corso 19, corte. 1354

Linoleum a taglio, tappeti, corsie, presso Verderber, via Nuova 14. 1045

Gomme cautschouk, tele per letto, presso Verderber, via Nuova 14. 1045

Dove dovete abbonarvi?? per essere certi della verifica delle vostre cartelle? da Zoldan, Trieste, Ufficio verifica Estrazioni, dirimpetto chiesa Rosario, primo piano, ingresso via Ombrelle. 1592

Pianoforti, accordatura, riparazioni inappuntabili, prezzi modicissimi, assume qui ed in provincia Ernesto Sanzin, Corsia Stadion 16. 1459

Nuovo arrivo, 500 balle crine vegetale. Consumatori fatevi vedere. Ettore Roncali, Corso 37, II. 1501

Pianini, pianoforti noleggiansi, vendonsi. Accordature, riparazioni inappuntabili, prezzi modicissimi. Via S. Giovanni 7, I. 1556

Mandolini napoletani garantiti, da f. 8.25 in poi. Deposito istrumenti musicali Trampus, Corso 39. 1536

Lavoratorio tappezziere piazza della Zonta, assume ordinazioni, riparazioni, a prezzi miti. 1601

Sarta lavora mitissimi prezzi. Indirizzo Piccolo. 1593

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1590

Spaccio via S. Nicolò N. 8, vino dalmato nuovo dolce 36. 1547

Ricamatrice buon prezzo. Via Arcata 4, piano IV, scala II. 1552

Per esuberanza di merci nel negozio articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 39, pianoterra, vendesi ogni articolo novità a prezzi di concorrenza. 1548

Novità: borse salvadanaio, borse per corone e napoleoni d'oro, come pure diverse altre borsette, del tutto in nuova sorte, portamonete, portafogli, porta spagnoletti e porta tabacco, a prezzi moderatissimi, nel Negozio Viennese. 1573

Guanti in pelle di cervo, colorati, per signori usansi ora molto perchè di grande comodità e vendonsi nella miglior qualità garantita, f. 1.35 al paio, soltanto nel Negozio Viennese. 1573

Per neonati: Magliette, cuffiette, lenzuola in gomma, porte enfants (platizze), involti ecc., in grande, nuovo assortimento, a prezzi incredibilmente bassi, vendonsi nel Negozio Viennese. 1573

Reffraichisseur (spruzzatoio da profumi) per purificare l'aria delle stanze degli ammalati, soldi 35, 60, 70, 80, f. 1 in poi; adatti profumi, soldi 15, 20, 25, 35, 40 in poi, vendonsi nel Negozio Viennese. 1573

145 centimetri lunghe: sciarpe da uomo per farsi l'ora tanto moderno nodo grande, in I qualità, f. 1, offre il Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1573

Fr.º Wutscher & C.

Piazza St. Caterina N. 2 p. I

ASSORTIMENTO

MOBILI - MANIFATTURE

Vendita tanto per cassa quanto a rate.

TAPPETI, TENDE

Buone corsie di jute . . . . soldi **18, 26, 28** il metro
Corsie di jute matting . . . . . soldi **32, 42, 48, 58** »
» Manilla, eccellenti . . . . . » **47, 55, 63, 78** »
» » finissime . . . . soldi **70, 96** »
» » di lunghissima durata . . soldi **85**, f. **1.20** »
» Stiria, novità . . . . soldi **60** »
» Austria, bellissime . . . . . . soldi **82**, f. **1.15** »
» novità Harlem, in lana . . . . . . f. **1.35** »
» in lana Kidderminster . . . . . . f. **1.10, 1.60** »
» Gloria di Brusselles . . . . f. **1.30** »
» Tapestry . . . . f. **1, 1.30, 1.60, 2** »
» velluto, finissime . . . . f. **3.25** »
Corsie cocco in tutte le altezze e qualità.
Pelli di capra chinesi . f. **4.25, 5.50, 6.60** sino f. **10.**— al pezzo
Tappetini di tela incerata . . . . f. **1.40** »
Tappeti Tapestry . . . . grandezza 135-195 f. **5.75** »
» disegni persiani e rococò » 135-195 » **6.50** »
» 175-230 » **15.25** »
» 200 300 » **22.75** ecc. »
» vellutati . . . . . . » 140-200 » **13.50** »
» » dis. rococò e persiani » 175-230 » **20.50** »
» 200-300 » **32.**— ecc. »
» Gloria Brusselles per stanza da pranzo in bellissimi disegni persiani . . grandezza 135-200 f. **6.**— »
(di grande effetto!) » 200-295 » **12.50** »

Tappeti Gloria in velluto a disegni persiani di grande effetto grandezza 200-295 f. **21.50** al pezzo (sensazionale buon prezzo!)
Scendiletto in diverse grandezze, dalla qualità più semplice alla più fina!
Arazzi di ogni qualità!
Tappeti fini Axminster da salotto e da tinello, in disegni scelti persiani e rococò, ... f. **12.25** sino f. **67** al pezzo (secondo la grandezza)
Scendiletto Axminster . . . . f. **1.45, 2.60, 4.50** »
Finissimi tappeti persiani Argamon, da salotto e da tinello (come Smirne) grandezza 200-300, al pezzo f. **52.**—
» 250-350 » » **78.**—
» 300-400 » » **105.**—
» 350-450 » » **140.**—
Tappeti Manilla (molto pratici) . . . . da f. **2.50** a f. **9** al pezzo (secondo la grandezza)
» jute da uso (qualità buona) grandezza 150-200, al pezzo f. **1.85**
» 175-250 » » **2.50**
» 200-300 » » **3.**—
Scendiletto . . . . . . » 70-145 » soldi **40**
Tappeti Austria al pezzo da f. **4.75** a f. **12.**— (secondo la grandezza)
Tappeti Kidderminster, persiani . . al pezzo da f. **12.75** a f. **25.50** (secondo la grandezza)
Tende da porta, cocco, in tutte le grandezze e a tutti i prezzi!

TAPPETI DA TINELLO SMIRNE in jute, disegni orientali di grande effetto.
grandezza 220-290 al pezzo f. **16.50**
» 255-345 » » **22.75**
(prezzi sensazionali)
Grandi coperte per divano, da f. **7** in poi.
Lambrequins in grande scelta.
Tappeti da tavola e coperte da letto di peluche fino, ciniglia e bourette, esecuzione finissima e di buon gusto.
Tende di stoffa per finestre (paio) f. **1.30, 2.10, 2.45, 3, 4.20, 5.—, 5.40, 6.—, 8.40, 9.—, 9.40, 10.50, 11.25, 12.75, 14.75, 16.80, 17.80, 20.—, 22.50** ecc. ecc. (Striscie di arabesco rococò e disegni orientali intessuti, su stoffa, chenette, ciniglia, gobelin e **Smirne**. Le tende si trovano in diversi colori).
Tende di pizzo novità (2 pezzi per finestra) f. **1.25, 1.95, 2.30, 2.75, 2.95, 3.25, 3.75, 4.10, 4.30, 4.70, 5.10, 5.40, 5.80, 6.60, 6.90, 7.—, 7.80, 9.—, 11.40, 13.20, 14.50** ecc. ecc.
Stores di pizzo (1 parte) da f. **2.70** in poi.
Tende di pizzo a disegni magnifici!
ASSORTIMENTO STRAORDINARIO!
PELUCHE LAVABILE intutti i colori, per blouses, abiti per bambini, biancheria, mattinée ecc.
80 cent. d'altezza f. **1.28** al metro - 160 cent. d'altezza f. **2.56** al metro
Elegantissimo catalogo illustrato di tappeti, tende ecc. **per la provincia**, a richiesta gratis e franco.

Vienna D. LESSNER Vienna

VI, Mariahilferstrasse Nr. 81-83.

Sotterraneo, pianoterra, mezzanino, I piano